

PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009
Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176
c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) Mhz 94.250

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Si apra
la terra e
germogli
il Salvatore

Tempo di Avvento e Natale ★ 22 - 29 Dicembre 2024 ★ il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 52/2024



Verso il Giubileo: apertura della Porta Santa della basilica di S. Pietro: 24 dicembre, ore 19.

IL GIUBILEO (4)

Pellegrini di speranza: questo è il motto del giubileo del 2025. A differenza del precedente, che fu indetto in modo straordinario nel 2015 da papa Francesco ed era dedicato alla Misericordia, questo cade secondo il ritmo ordinato dalla tradizione al venticinquesimo anno del secolo.

Questo prossimo giubileo è dedicato alla **speranza**. Nella lettera del febbraio 2022, in cui papa Francesco annunciò il giubileo, lo presentò come cura dopo un tempo ancora segnato dalle conseguenze della pandemia, dalla fatica nella fraternità e dai gemiti della natura. Nella bolla di indizione, due anni dopo, entrerà più chiaramente il tema della pace. Il giubileo è un percorso che chiama alla conversione, tenendo unite le dimensioni sociali a quelle spirituali.

ORIGINI BIBLICHE

La storia del giubileo affonda le sue radici nella Bibbia. Introdotto nella Torah, sparisce quasi subito come un fiume carsico, per riemergere nel dramma dell'esilio, grazie alla predicazione dei profeti, e poi, nei tempi nuovi, per bocca di Gesù. L'evangelista Luca, riferisce che Gesù inizia con l'annuncio del regno nuovo. Un sabato, nella sinagoga di Nazaret, suo paese, Gesù riceve il rotolo per proclamare la Parola e, davanti ai suoi, annuncia: «*Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore*» (Lc 4,18-19).

Secondo la Legge di Mosè ogni sette anni ricorreva l'anno sabbatico, durante il quale si lasciava riposare la terra e venivano liberati gli schiavi; era previsto inoltre il condono di tutti i debiti, secondo ben precise prescrizioni. E tutto ciò doveva essere fatto a gloria di Dio. Una cosa assolutamente impensabile oggi! Ogni cinquant'anni poi cadeva l'anno giubilare, che riprendeva e ampliava tutte le usanze di quello sabbatico celebrandole ancor più solennemente. Questo periodo speciale era annunciato a tutti proprio dal suono dello *yòbél*, leggi Levitico 25,8-10.





In realtà, però, tra i rotoli di tutte le scritture non si trova il racconto di quest'anno di grazia effettivamente svolto. Si incontra invece con una certa frequenza la predicazione dei profeti che denunciano le conseguenze del suo mancato rispetto, della terra a cui non si concede mai riposo, dell'accumulo di terre e case da parte di pochi e la povertà di tanti, a cui i debiti non erano stati condonati. L'ira del Signore era giunta al suo culmine, e quindi per mano dei caldei giungono la distruzione e l'esilio. Questi anni appaiono ai profeti come il debito da saldare, per far riposare finalmente la terra e ridistribuirli equamente, e dura, secondo la profezia di Geremia, «*finché la terra non abbia scontato i suoi sabati*» (2 Cr 36,21). Al compiersi dei settant'anni, il conto dei sabati era stato saldato e Dio ispira l'eletto Ciro. Questi libera gli esuli, che tornando riscoprono il rotolo della legge e ridistribuiscono i terreni secondo quanto è prescritto. L'esilio e il ritorno funzionano come un giubileo di recupero, dal quale ricominciare. Nella sinagoga di Nazaret, Gesù sa di essere più grande di Ciro e sente su di sé l'unzione dello Spirito, per annunciare una liberazione divina che si compie.

«*L'anno di grazia del Signore*», dunque, è l'anno giubilare. Il tempo messianico è il momento in cui la profezia di Lv 25 si avvera nella sua totale pienezza. Gesù stesso ne dà conferma: «*Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi*» (Lc 4,21). Il tempo del Messia è il tempo della misericordia: «*Non sono i sani - dice Gesù - che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: Misericordia io voglio e non sacrifici. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori*» (Mt 9, 12-13; Mt 12,7). Il Giubileo è prima di tutto l'anno di grazia che Gesù Cristo propone a tutti coloro che sentono il bisogno di conversione e di perdono.

GIUBILEO

Dietro alla parola italiana "giubileo" c'è un piccolo giallo. Il riferimento è a Lv 25,11: «Il cinquantesimo anno sarà per voi un giubileo». Nel testo ebraico il termine *yòbél* indicherebbe la tromba ottenuta dal corno di montone e, per traslato, il suono del corno di montone. Grosso modo in ebraico il testo suonerebbe più o meno così: «*Il cinquantesimo anno sarà per voi un suono di corno di montone*». La dicitura è un po' buffa, ma gli ebrei la capivano benissimo. Il problema nasce quando san Girolamo traduce il testo ebraico in latino. Egli traslittera la parola, latinizzandola: dall'ebraico *yòbél* deriva il latino *iobeleus*. Gli incaricati a ricopiare il testo di Girolamo, non capivano il vocabolo *iobeleus* perché il vocabolo non esisteva in latino e, quindi, hanno pensato bene di comutarlo in *iubileus*, facendolo derivare da *iubilum* (gioia, allegria, ecc.).

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

<p>4^a di AVVENTO Mic 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45 R Sig. fa' splendere il t volto e noi saremo salvi.</p>	<p>22 DOMENICA Dicembre</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def PIERINO e GIULIANO /// def PADERNO RENATO] 18.00 (parr) S. Messa [def BEPPE e TERESA CHERUBINI] Benedizione delle statuine di Gesù Bambino * Natale dello Sportivo [] ore 16.30-18 Confessioni in chiesa parr</p>
<p>Bancarella Natalizia Missionaria Gruppo di 2a media, catechiste Manuela e Giusi x il progetto Una Tazza di Latte delle Sr Francescane Verbo Incarnato</p>		<p>18.30 (parr) S. Messa [def GIOVANNI-MARIA e MAURO]</p>
<p>S. Giovanni da Kety (mf) Mt 3,1-4.23-24; Sal 24 (25); Lc 1,57-66 R Leviamo il capo, è vicina la ns salvezza.</p>	<p>23 LUNEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa 16.30 (presso RSA) 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM BONTEMPI//def RENATO BONTEMPI] Confessioni ore 20-21.30</p>
<p>.VIGILIA• di NATALE Is 62,1-5; Sal 88; At 13,16-17.22-25; Mt 1,1-25 R Canterò x sempre l'amore d Sig.Notte • Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14. R Oggi è nato x noi il Salvatore.. </p>	<p>24 MARTEDÌ </p>	<p>Confessioni ore 10-11 e ore 15-18 Questa notte: accendiamo una luce alla finestra 16.00 (parr) S. Messa nella vigilia di Natale [] 22.00 S. Messa nella Notte di Natale con accensione del Triduo al termine, in oratorio, gli auguri del gruppo Alpini alla comunità</p>
<p>S. NATALE del SIGNORE Aurora• Is 62,11-12; Sal 96; Tt 3,4-7; Lc 2,15-20 R Oggi la luce risplende su di noi. Giorno • Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 R tt la terra ha veduto la salvezza d ns Dio.</p>	<p>25 MERCOLEDÌ</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa dell'AURORA 10.00 (parr) S. Messa del GIORNO 18.30 (parr) S. Messa [] </p> <p>Vi aspettiamo numerosissimi nelle giornate di Natale e S. Stefano, per la PESCA NATALIZIA di beneficenza a cura del gruppo Missionario </p>
<p>S. Stefano At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22. R Alle t mani, Sig. affido il m spirito.</p>	<p>26 GIOVEDÌ</p>	<p>ore 8.30(parr) S. Messa [def SILVIO-STEFANO e BATTISTA] 10.30 S. Messa c/o CASI' DEL FEO</p>
<p>S. Giovanni ev. 1 Gv 1,1-4; Sal 96 Gv 20,2-8 R Gioite, giusti, nel Signore.</p>	<p>27 VENERDÌ</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio/// 18.30 (parr) S. Messa [def EVE MONETA]</p>
<p>Ss. Innocenti (f) 1 Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18 R Chi dona la s vita risorge n Sig.</p>	<p>28 SABATO</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM BONERA e COMINARDI.]</p>
<p>Domenica fra l'ottava d Natale S. FAMGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE.</p>	<p>29 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def VALERIO MARELLI] 10.00 (parr) S. Messa [per la Comunità] [] 18.30 (parr) S. Messa [def FONTANA GIANFRANCO]</p>



Preghiera (4) O Maria, nel tuo andare in fretta da Elisabetta, tu porti Gesù. Ci mostri così con incantevole semplicità, che amore di Dio e amore del prossimo camminano insieme. Il tuo saluto é un contagio di gioia: sussulta nel grembo il bambino, lo Spirito riempie la madre. Ti preghiamo, Maria: chiedi per noi al Signore un'obbedienza come la tua, che porti anche noi in fretta, per amore, con gioia, là dove Lui ci vuole.

Don Angelo Baronio e don Mino Trombini, don Mario e don Aldo
insieme a tutti i Collaboratori della parrocchia: il Consiglio Pastorale e Affari economici, i Ministri straordinari dell'Eucaristia e gli Animatori, le Catechiste/i, l'Azione Cattolica e la Corale parrocchiale, i Volontari della Caritas e del Bar, i Lettori e le Lettrici, le Volontarie del Decoro della Chiesa ed i Volontari del Triduo e del Presepio, le Collaboratrici ed i Collaboratori del CAG, delle Acli e dello Sport
porgono a tutte le famiglie di Collebeato l'augurio di Buon Natale.